



Comune di Serra Riccò

Provincia di Genova

Deliberazione del Consiglio Comunale

Copia

N. 23 del Registro Data 02-07-2015	Oggetto PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.
---	---

L'anno duemilaquindici, il giorno due del mese di luglio alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune.

Alla Prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

AMICO ROSARIO	P	BOTTA DANIELA	A
PARODI ALESSANDRO	P	NEGRI ANGELA	P
TORRE MARCO	A	NATTERO CRISTIANO	P
ROSSETI FABRIZIO	P	POIRE' FRANCESCO	P
DI CECIO SERENA	P	BETTINELLI GIORGIO	P
CANEPA CRISTINA	P	PEDEMONTE DAVIDE	P
POGGI ALFIO GIANNI	P		

Assegnati n.....13.....

Presenti n. 11.

In carica n:13.....

Assenti n. 2.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede il Signor ROSARIO AMICO nella sua qualità di SINDACO
- Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Carlo Ranocchia Cuttini
- la seduta è Pubblica
- Nominati scrutatori i sigg.:
ROSSETI FABRIZIO
POGGI ALFIO GIANNI
POIRE' FRANCESCO

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole

PREMESSO che:

- dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015;

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) all’articolo 1, comma 611, dispone che “*al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015*”;

- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”, di seguito elencati:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

- il successivo comma 612 della stessa legge 190/2014 prevede che:

- a) i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- b) gli stessi organi, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- c) il piano operativo è corredato da una specifica relazione tecnica;
- d) il piano, la relazione tecnica e la relazione sui risultati devono essere trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicati nel sito internet dell’amministrazione;
- e) la pubblicazione del piano e della relazione sono obbligatori agli effetti del “*decreto trasparenza*” (D.Lgs. n.33/2013);

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell’azione amministrativa di cui all’articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

DATO ATTO che:

- lo schema di **Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, corredato da apposita relazione tecnica**, è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco;

- l’allegato Piano è stato elaborato senza l’ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

RITENUTO di adottare il suddetto Piano e, esercitando la funzione “*propositiva*” di cui all’art. 48 co. 2 del TUEL, di invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio iscrivendolo all’ordine del giorno nella prima seduta utile;

ACCERTATO che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

PROPONE

1. di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di adottare il **Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate**, corredato da apposita relazione tecnica, allegata alla presente deliberazione sub C) per formarne parte integrante ed essenziale;
3. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

Infine, stante l’urgenza di provvedere;

PROPONE

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per effetto dell’art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esce dalla sala consiliare l'Assessore Parodi;

Vista la proposta allegata alla presente sub B);

Espone il Sindaco;

Con voti favorevoli n. 6 e astenuti n. 4 (Bettinelli, Pedemonte, Nattero e Poirè), espressi in forma palese;

DELIBERA

- Di approvare la proposta allegata alla presente sub B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- Di dichiarare, con separata votazione ad esito: voti favorevoli n. 7, contrari n. 2 (Pedemonte, Nattero) e astenuti n. 1 (Poirè), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

II SINDACO
F.to ROSARIO AMICO

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Carlo Ranocchia Cuttini

SI ATTESTA

- che la presente deliberazione:

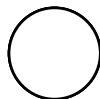
E' stata pubblicata all'albo pretorio comunale il giorno 17-07-2015..... per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs.267/2000), Prot. n.

E' stata comunicata con lettera n., in data, alla Prefettura in relazione al disposto dell'art. 135, comma 2, D.Lgs.267/2000

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza comunale, 17-07-2015.....

II SEGRETARIO COMUNALE



SI ATTESTA

- che la presente deliberazione:

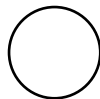
E' diventata esecutiva il giorno

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.267/2000)

E' stata pubblicata all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.267/2000 per quindici giorni consecutivi dal 17-07-2015 al 01-08-2015

Dalla Residenza comunale,

II SEGRETARIO COMUNALE



-

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla Residenza comunale,

II SEGRETARIO COMUNALE

